

VEZZANO - SETTE -

NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI CIAGO - FRAVEGGIO
LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

VEZZANO SETTE - Periodico Trimestrale - Redazione: Loc. Centochiavi, 33/1 (TN) - Editore: MOTOTRENTINO s.n.c. - Direttore Responsabile: Mario Facchini - Registro Stampe Tribunale di Trento nr. 533 del 4-4-1987 - Fotocomposizione: Compos Center (TN) Tel. 0461/820711 - Stampa: Tipolitografia Dalpiaz (TN)



Il perchè di Vezzano Sette

Troppo spesso la comunità del Comune di Vezzano vive con evidente distacco la realtà locale, soprattutto per il fatto di essere «divisa» in sette frazioni.

Ecco quindi come si è manifestata la necessità di tenere informati tutti i censiti di quanto succede nell'ambito comunale, sia per quanto riguarda la vita politico-amministrativa, sia per quanto concerne l'attività delle numerose associazioni che permettono, giorno per giorno, che il vivere quotidiano acquisti una vera «dimensione uomo».

Facile quindi comprendere il titolo di questo periodico quadrimestrale, «Vezzano Sette», dedicato alle sette frazioni che compongono il Nostro Comune ed ai particolari problemi che possono nascere strada facendo. Del resto questa iniziativa era richiesta e sentita da tempo, e da tempo era stata promessa.

La disponibilità della Giunta Comunale, della Cassa Rurale di Vezzano e di persone estremamente qualificate ne hanno reso possibile la realizzazione.

«Vezzano Sette» rispetterà fedelmente la cadenza trimestrale rimanendo a completa disposizione di enti ed associazioni locali, del Comune per informare delle nuove disposizioni e delle novità in campo comunitario, sociale e politico.

Per questo saranno particolarmente gradite le corrispondenze dei vari enti e di tutte quelle persone che vorranno contribuire a rendere meno «grigia» e meno disinteressata la vita dei vezzanesi. L'impegno della Giunta Comunale arriva in un momento particolarmente importante per la comunità di Vezzano ed in un anno che sicuramente si preannuncia interessante per tutta la comunità.

L'arrivederci è quindi per il mese di giugno col numero due di «Vezzano Sette» che speriamo diventi un appuntamento fisso ed interessante per tutti i censiti.

In ristrutturazione la Casa A.N.A.S.

Nel Centro Storico di Vezzano, in Via Roma, è situato l'edificio ex proprietà ANAS attualmente rilevato dal Comune di Vezzano e adibito a sede temporanea del Servizio Poste e Telecomunicazioni.

Detto edificio, ben conosciuto in zona, è stato acquistato, dopo lunghe trattative, al fine di poter ospitare ed assolvere importanti servizi pubblici.

In particolare per realizzare:

1) la sede municipale: uffici amministrativi, uffici tecnici, sala consiliare ed archivio;

2) le sedi sociali: biblioteca con locale lettura, locale per la protezione civile, altre sedi;

3) le sedi sanitarie: poli-ambulatori (ambulatorio medio - ambulatori specia-

listici, ambulatori per prelievo sangue, eccetera).

L'edificio sopraccennato conosciuto come «casa ANAS» è formato da due lotti:

- ex-carcere che viene a trovarsi a nord dell'edificio;

- ex-pretura che forma la parte sud nella quale attualmente trova sede anche il servizio postale.

All'attualità sono stati appaltati e successivamente già iniziati i lavori inerenti alla ristrutturazione di parte dell'edificio ANAS riguardante il lotto ex-carceri. Le operazioni di ristrutturazione sono svolte dalla ditta Piffer Luigi & Co. s.n.c. di Trento, e dovranno essere ultimate entro il prossimo giugno 1987, come da contratto di appalto sottoscritto.

La realizzazione di questo primo lotto consentirà la funzionalità immediata, senza attendere la sistemazione dell'intero edificio, dei servizi riguardanti le sedi sociali e le sedi sanitarie.

Il risanamento e restauro conservativo dell'edificio «ex-pretura ex-carceri» riflette un momento molto importante non solo per il Comune di Vezzano, ma per tutta la zona circostante e comuni limitrofi per i servizi primari che dette opere di ristrutturazione permetteranno di avere.

L'augurio è pertanto rivolto affinché lo sforzo amministrativo e l'impegno finanziario (anche da parte della Provincia Autonoma di Trento con il 70%) trovi giusto riscontro e rispondenza sociale.



Rosina

Nel corso dell'86 sono stati appaltati dal Comune diversi interventi di ristrutturazione, in parte già conclusi, per strutture scolastiche. Precisamente a Vezzano, Fraveggio e Ranzo.

Lavori di ampliamento per la scuola

Sono ormai in pieno svolgimento i lavori di ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare del capoluogo. L'intervento si è reso necessario sia per assicurare migliore funzionalità al Centro Scolastico, particolarmente carente di spazi in relazione alle esigenze che la scuola a tempo pieno comporta, sia per dare una sistemazione più confacente alla Direzione Didattica, dislocata in passato in un ambiente troppo angusto. Detti lavori sono suddivisi in tre lotti di circa 200.000.000 di lire ciascuno. Il finanziamento è coperto per l'80% dalla Provincia e per il rimanente 20% dal BIM. È già stato realizzato il primo lotto, appaltato all'Impresa Sartori di Trento, la quale si è aggiudicata pure il secondo.

Ad opera ultimata l'edificio comprenderà sei aule con relativi servizi, dislocate al piano rialzato e al primo piano, mentre al secondo troveranno posto gli uffici della Direzione Didattica. Sono previsti un locale per la direzione, uno per la segreteria, l'archivio e un'ampia sala che servirà fra l'altro per le riunioni degli insegnanti. In base alle vigenti norme di legge sarà inoltre installato un ascensore. Il secondo lotto prevede inoltre la realizzazione delle strutture per la mensa che sarà ubicata esternamente, a livello di seminterrato, sul lato sud dell'edificio.



L'ultima parte dei lavori, che verrà prossimamente appaltata, prevede il completamento dell'opera con la realizzazione della cucina e le rifiniture della mensa. Sul lato ovest, verso Piazza di Fiera, verrà annessa all'edificio una palestra con spogliatoio e relativi servizi. A completamen-

to dell'opera verrà recintata una parte della piazza rimasta. Questa sarà adibita esclusivamente a spazio per gli alunni, venendo così a risolvere il problema, più volte sollevato anche dai genitori, della loro sicurezza durante i momenti di ricreazione.

Risanata la scuola di Fraveggio

I lavori di risanamento all'edificio si possono sintetizzare, in tempi brevi, nel recupero degli interni, per poi passare in un secondo tempo alla sistemazione esterna programmata nella prossima primavera.

Il recupero dell'edificio, per quanto riguarda i tempi brevi, è dovuto essenzialmente al fatto che le scuole elementari di

Vezzano che hanno ospitato precedentemente le cinque classi, non si sono rese disponibili per l'anno scolastico 85/86 e 86/87, in quanto in via di ristrutturazione. Causa ciò l'edificio in questione ha dovuto ospitare temporaneamente le scuole elementari.

Tale edificio sarà adibito in futuro a casa sociale e sede per le varie associa-

zioni e le loro attività nella frazione. L'intervento nei locali interni si può sintetizzare nel recupero degli infissi, rifacimento dell'impianto elettrico, del riscaldamento, dei pavimenti e dei servizi igienici.

Questi lavori sono stati eseguiti per una parte nel periodo antecedente l'anno scolastico 85/86 e per una seconda parte nello scorso settembre, per una spesa che è ammontata complessivamente a lire 19.000.000.

La sistemazione esterna dell'edificio, che riguarda il rifacimento della gronda, dell'intonaco esterno con relativo zoccolo, nonché della tinteggiatura, è stata affidata, mediante cottimo fiduciario, all'impresa Ediemme di Miori Carlo, Lon di Vezzano, per una spesa di lire 13.000.000.

Tali lavori verranno eseguiti dalla stessa impresa in primavera.

Come nuova la «Materna»

I lavori di recupero della Scuola Materna di Ranzo si possono individuare nel rifacimento completo del tetto, sostituzione degli infissi esterni; sistemazione e recupero del piazzale adiacente allo sta-

bile in questione.

I lavori in argomento, la cui spesa è ammontata a L. 97.365.000 sono stati affidati ed eseguiti dall'impresa Cristofolini Eligio di Vigo Cavedine.

LA PAROLA ALLA POLITICA...

Dichiarazioni dei Gruppi Politici Comunali



Nel corso delle elezioni del maggio '85, delle otto liste che hanno presentato la loro candidatura, sei hanno ottenuto i seggi necessari per poter far parte del Consiglio Comunale. Fra queste, dopo varie trattative, tre, e precisamente la lista «Scudo Crociato», «Genzianella» e «Quattro Leoni» hanno trovato l'accordo per formare la maggioranza, che avrebbe diretto le sorti del Comune durante la legislatura 1985-1990. Nei diversi incontri preliminari, fra le liste suddette, è stata affrontata tutta la problematica che sta alla base di un accordo leale, corretto e che si vuole possa durare nel tempo, sia per quanto riguarda i programmi d'intervento, ma in particolare per i metodi di gestione.

Un punto base sul quale vi è stata intesa totale e immediata è stata l'intenzione e la volontà di improntare un diverso metodo di gestione, favorendo e promuovendo la compartecipazione di tutti, con il promuovere incontri e riunioni con la popolazione, presso tutte le frazioni, portando a conoscenza di tutti la situazione

amministrativa del momento, illustrando i vari aspetti dei singoli argomenti, aprendo poi il dibattito e prendendo nota dei problemi portati dai singoli. Altra forma di compartecipazione è stata quella di promuovere alla fine di ogni seduta del Consiglio Comunale, una discussione con il pubblico presente, sia sugli argomenti trattati nella seduta stessa che su altri di interesse generale. Per una più capillare ed incisiva informazione, mantenendo così anche quanto promesso dalle tre liste che formano l'attuale maggioranza in campagna elettorale, si è concretizzata anche la formazione ed emissione del presente notiziario «Vezzano Sette», con il quale si vuole arrivare in tutte le famiglie, le quali, data la vastità del Comune e la distanza di molti nuclei abitati dal capoluogo, spesso incontrano difficoltà a partecipare e seguire le varie fasi della vita amministrativa, che si esplica, in particolare, nei consigli comunali.

Non sono solo questi, ovviamente, gli obiettivi che questa amministrazione si è posta, anche se, come detto sopra, ri-

mane pur sempre di fondamentale importanza quello di una gestione che si differenzi dalle precedenti, ma anche quello di realizzare quelle opere pubbliche ritenute indispensabili, secondo una graduatoria di priorità, e qualificanti per il prestigio del comune anche nei confronti con l'esterno.

Nei numeri a seguire del notiziario, illustreremo, di volta in volta, i singoli interventi, dando tutte le notizie ed i chiarimenti opportuni, con particolare riguardo anche alla situazione e alle disponibilità economiche.

Questa maggioranza si augura di poter contare sempre sulla fiducia e sull'appoggio della popolazione, condizione indispensabile per un sempre maggior impegno e stimolo ad operare sempre meglio per un lavoro veramente proficuo. Si coglie l'occasione, inoltre, per estendere a tutte le famiglie i migliori auguri per la prossima Pasqua, così come un lungo periodo di serenità.

LA MAGGIORANZA



Non essere rientrati, nonostante il sollecito di DP, a causa di colpevole superficialità, nel novero dei beneficiari del finanziamento statale per la casa, dimostra che non si può amministrare bene se le esigenze della gente non vengono poste in primo piano. La nostra presenza in consiglio, unica forza politica con liste di partito, trova dunque la sua giustificazione nella necessità di mettere al primo posto la politica (cioè il dibattito e il bisogno di sconfiggere disinteresse e

sfiducia) e non le piccole beghe di potere e di clientela. Rappresenta perciò una cosa difficile da fare e non è ora possibile: perciò siamo all'opposizione. Ci troviamo spesso isolati anche all'interno dell'opposizione perché, soli in consiglio comunale, non ci interessa dire NO per partito preso o per ripicca, ma per proporre alternative, nei valori e nelle priorità da perseguire.

È il nostro modo di intendere le istituzioni ed ha fatto perciò parte del no-

stro impegno elettorale. Ci pare di poter ora affermare di non aver tradito questo impegno. La richiesta di trasparenza nel dibattito (soprattutto sulle questioni di fondo come il bilancio), l'impegno per il diritto alla casa e al lavoro, a favore degli anziani, contro tentativi di speculazione, sono lì a dimostrare il nostro tentativo di essere forza indispensabile al cambiamento e forza di proposizione.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

**SI AVVERTONO LE ASSOCIAZIONI
CHE GIÀ DA OGGI POSSONO INVIARE IL MATERIALE,
COMPREDENTE ANCHE FOTO, DA PUBBLICARE
SUL PROSSIMO NUMERO DI VEZZANO SETTE
E COMUNQUE ENTRO IL 15 MAGGIO PRESSO LA SEDE COMUNALE**

Cercasi soci per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Trento, associazione di pubblica assistenza che opera nel campo del trasporto infermi, ha inaugurato alla presenza delle autorità locali e provinciali, in data 22.12.1985 la propria sezione «Valle dei Laghi» con sede a Vezzano, in Via Nazionale 10, con recapito telefonico al numero 44.555.

Il servizio è iniziato il 6 gennaio 1986, prestato da un equipaggio formato da autista e barelliere, che dalle ore 8.00 alle ore 19.00 di ogni giorno, è pronto a rispondere alle chiamate di quanti ne richiedono l'intervento.

Molte sono risultate le richieste per il servizio dell'ambulanza per trasporti urgenti, programmati anche per l'assistenza a manifestazioni sportive (come per esempio, l'intervento alla «18 Settimana folcloristica della Valle dei Laghi») con una percorrenza media mensile di circa 3.000 chilometri.

Attualmente il numero dei volontari presenti in zona e risultati idonei al servizio, dopo opportuno corso tenuto a Vezzano, è di 11 unità: visto il numero esiguo, vengono coadiuvati nella turnistica dai volontari di Trento. È per que-



sto motivo che è stato istituito, il 18 novembre dello scorso anno, un secondo corso per aspiranti volontari per il trasporto degli infermi con ambulanza, che si è tenuto presso il centro sociale «Pizzini» di Calavino.

Coloro che desiderano sostenere l'attività dell'Associazione, e non sono in

grado di farlo attraverso il volontariato, possono ugualmente aderire alla campagna di tesseramento per l'anno 1987, in corso presso la sezione. I fondi raccolti serviranno per l'acquisto delle divise per i nuovi volontari.

Croce Bianca Vezzano

È nata una nuova Associazione

Il Gruppo culturale del distretto di Vezzano rappresenta un'associazione nata da poco e aperta a quanti vogliono offrire un fattivo contributo per la realizzazione di iniziative culturali in sintonia con le proposizioni statutarie.

È altresì significativo che tale nostra operatività, pur estendendo il proprio raggio di azione su un ampio bacino di intesa comprendente la stessa valle, si concretizzi principalmente in questo comune dove per ragioni storiche e sociologiche, legate ad un recente passato, emerge un evidente immobilismo culturale collettivo con gravi ripercussioni negative soprattutto sulle giovani generazioni.

Quindi il Gruppo si fa carico anche, in attesa che possano decollare altre iniziative (biblioteca comunale), dell'esplicitamento di più ampi interessi della collettività, nell'ottica di giovare alla crescita culturale della nostra gente, in quanto i componenti del Gruppo sono convinti che non bisogna deludere le aspettative di nessuno. Ricordiamo quindi la disponibili-

tà anche per iniziative interdisciplinari con associazioni, con le scuole... nell'elaborazione di progetti culturali che possano essere apprezzati e valorizzati da tutti.

Va sottolineato il carattere di associazione culturale, che, pur basata sul volontariato, ha bisogno dell'immane sostegno dell'Ente Pubblico (Comune e Provincia) se non si vogliono affossare le speranze e l'impegno di chi opera per queste finalità.

È altresì significativa la denominazione data alla associazione, che si legge nella «premessa storica» dello statuto: Nell'ambito della «Regione Tirolo», in cui, per circa un millennio, le nostre popolazioni hanno vissuto in piena libertà e autonomia, si è formato agli inizi del XVII secolo il «Distretto di Vezzano». Dopo le sanguinose invasioni napoleoniche iniziate nel 1796 proprio nel Tirolo Meridionale, Napoleone cedette il Tirolo al Re di Baviera, suo alleato. (1805-1809)

Sotto questo governo nacque il «Distretto di Vezzano», che dichiaratamen-

te centro di valle, univa amministrativamente tutti i paesi da Sopramonte, fino alle porte di Dro, compresa la Valle di Cavedine.

Si istituì il Tribunale Mandamentale di Vezzano, con annesse le carceri, gli uffici tavolari, catastali e l'ufficio steorale, il centro di coscrizione e tutto quello che gravitava attorno per una amministrazione completa del tempo.

Con l'insurrezione popolare del 1809 e la successiva sconfitta di Napoleone, il Tirolo ritornò ad essere un libero territorio ed il «Distretto di Vezzano» continuò ad esistere fino oltre un trentennio dopo l'entrata nel 1918 delle truppe italiane. Abbiamo così voluto denominare la nostra Associazione del «Distretto di Vezzano» per ricordare una istituzione storica che ha dato il primo riconoscimento ufficiale ed uno sviluppo secolare alle istituzioni della nostra valle.

**Gruppo Culturale
del Distretto di Vezzano**

Tempo di bilancio

La pubblicazione del primo numero del Notiziario Comunale permette di informare sull'operato della Pro Loco di Vezzano nel triennio 1984-1987. Ricordiamo infatti con il gennaio 1987 è scaduto il mandato della Direzione e sono state dunque indette nuove elezioni per il rinnovo delle varie cariche sociali.

Il primo e fondamentale obiettivo conseguito nei tre anni di attività può essere senza dubbio indicato nell'estinzione del debito a suo tempo contratto per la costruzione del campo da tennis. Cifre alla mano, è stato riportato in attivo un bilancio che al 31 dicembre 1983 presentava un passivo di oltre sedici milioni di lire.

In virtù dell'importante risultato ottenuto, i responsabili della Pro Loco ringraziano tutti coloro che hanno collaborato direttamente, attraverso l'opera di volontariato, o indirettamente, mediante l'offerta di contributi di vario genere.

Con il coordinamento della Direzione, sono state proposte numerose iniziative, alcune delle quali hanno ottenuto un notevole successo. Innanzitutto è stata allestita «Vezzano estate», la festa campestre organizzata dalla Pro Loco nel mese di giugno, e giunta alla terza edizione. Sono da ricordare anche i vari corsi di ginnastica, di chitarra, di tennis, di bal-

lo, che hanno sempre riscosso un grande favore in tutti coloro che volevano impiegare in maniera senza dubbio utile il loro tempo libero.

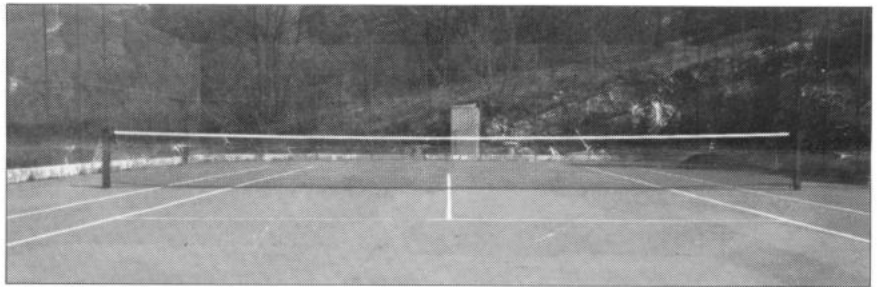
Per i più giovani, non sono certo mancate le occasioni di divertimento, come la «Strozegada» di S. Lucia o gli appuntamenti con le simpatiche «sfilate» di costumi carnevaleschi nel giorno di martedì grasso. Anche per i grandi comunque ci sono stati momenti di soddisfazione per le iniziative portate a termine, come le cure poste nell'addobbare l'albero di Natale nella piazza del paese, durante le feste di fine anno.

Per quanto riguarda le attività culturali, ricordiamo la piacevole serata dedicata alla musica sacra polifonica corale, che nel 1984 ha portato a Vezzano alcune tra le corali più rinomate in Provincia. Facendo una stima dei partecipanti

alle varie gite organizzate, la Pro Loco, non senza stupore, ha «simbolicamente» portato a spasso tutto il paese di Vezzano e forse anche qualche frazione. Le mete raggiunte hanno riguardato l'Alpe di Siusi, Trieste, Innsbruck, la Val Badia, le Dolomiti, Firenze, il Lago Maggiore, Marilleva e le Ville Venete. Se da una parte è stata data quindi la possibilità a molte persone di conoscere alcune tra le più suggestive località del Nord Italia, dall'altra però non è stato trascurato, ovviamente, il paese.

I lavori di manutenzione sono stati molti, ma purtroppo pochi si sono rivelati, in questo caso, i volontari. La speranza è che in futuro ci sia una maggior disponibilità a collaborare con la Direzione, naturalmente secondo le possibilità di ciascuno. Rimane solo da dire che l'aver riportato il bilancio in attivo ha finalmente permesso di poter contribuire ai lavori di consolidamento della chiesa di Vezzano con la donazione di un palo.

Pro-LoCo Vezzano



A Vezzano la sede A.V.I.S.

L'Avis della Valle dei Laghi dipende dalla Avis di Trento ed ha la sua sede a Vezzano. Ha un suo presidente, due vice e ventuno consiglieri, uno in rappre-

sentanza di ogni frazione.

La zona di competenza è abbastanza vasta e si estende in tutta la valle, partendo da Cadine, Vigolo e Baselga, quindi

Terlago, Padergnone, Sarche, Lasino, per giungere fino a Vigo Cavedine ed in parte anche Pietramurata.

A fine anno poteva contare su 360 persone, delle quali 250 donatori del sangue effettivi, mentre gli altri non potevano effettuare donazioni, vuoi per aver raggiunto il limite di età stabilito, vuoi per malattia.

Nella valle, oltre il 4% della popolazione risulta iscritto all'Avis, e, tenendo conto anche degli iscritti alla Pasi Battisti, si dovrebbe raggiungere il 5% di donatori del sangue, più del doppio della media nazionale che è del 2% a conferma della sensibilità della nostra gente per il problema. Le adesioni vengono riscontrate non solo tra i maschi, ma molte sono anche le rappresentanti del gentil sesso.

(Nel prossimo notiziario nella relazione avisina ci saranno le notizie del nostro Comune, capoluogo e frazioni).

A.V.I.S. Valle dei Laghi

Rinnovato il Comitato di Gestione

Nell'ultima assemblea della locale Scuola Materna si è proceduto, fra l'altro, alla nomina dei sei genitori che faranno parte del Comitato di Gestione per il triennio 1986-89. Dalla votazione sono risultati eletti i signori Benigni Cristina, Cappelletti Giampaolo, Chiusole Bruna, Dalmaso Sara, Tasin Rosa Maria, Trenti Norma.

Faranno parte inoltre del Comitato di Gestione i signori Miori Sergio e Morandi Franca, designati dall'Amministrazione comunale di Vezzano, Mendini Fulvia in rappresentanza dell'Ente Gestore della

Scuola Materna, le insegnanti, signore Lunelli Sandra, Perini Maria Rosa e Pisni Giovanna, nonché la signora Comai Maria Carla quale rappresentante del personale non insegnante.

In un momento successivo, i componenti del nuovo Comitato si sono incontrati per l'attribuzione delle cariche che sono state così assegnate:

Presidente: signora Tasin Rosa Maria;
Vice-presidente: signora Faes Bruna;
Segretaria: signora Mendini Fulvia.

Al nuovo Comitato un augurio di proficuo lavoro.